

# La mattina del 1 Settembre 2004 – Mazara Del Vallo (TP) Sicilia

Denise Pipitone Nata 26 Ottobre 2000 - Sequestrata il 1 Settembre 2004

La mattina del 1 Settembre 2004, alle ore 8:30, mi sono preparata per uscire di casa, in quanto in quel periodo stavo frequentando un corso d'informatica che avevo iniziato nel Marzo 2004. Tale corso prevedeva una pausa di vacanza per tutto il mese di Agosto, per poi riprendere il 1 Settembre. Ecco spiegato il motivo della mia uscita.

Proprio la mattina del 1° Settembre, ho affidato i miei due bambini a mia madre, e sono uscita di casa. All'incirca verso le ore 12:30 mi è arrivata una telefonata dove mi hanno comunicato che stavano cercando mia figlia da mezz'ora senza nessun esito.

Mi sono precipitata immediatamente a casa, preoccupatissima e trafelata, al punto da non ricordare neanche quale fosse la reale velocità della mia auto. L'unica cosa che sapevo istintivamente, conoscendo bene la mia piccola, era che sicuramente le era capitato qualcosa di grave se non si riusciva a trovarla.

Quando sono arrivata davanti a casa mia, ho visto una scena inquietante: c'erano tante persone e le pattuglie delle autorità di polizia e carabinieri, ed è stato in quel preciso momento che le mie preoccupazioni hanno avuto una conferma.

Sono iniziate le ricerche all'interno dei nostri appartamenti, e tutto è stato ispezionato: armadi, cassetti, stanze, garage e anche nei pressi di casa casomai Denise si fosse allontanata da sola.

Io ero sicura e continuavo a ripetere alle autorità che conoscendo mia figlia, non si sarebbe mai allontanata da sola, in quanto era troppo piccola per essere autonoma negli spostamenti. Inoltre non veniva mai lasciata senza accompagnamento o in strada da sola. Aggiungevo che lei non amava camminare: era una bimba pigra e aveva paura delle macchine e dei venditori ambulanti che strillavano per vendere le merci, come è usanza dalle nostre parti.

Ho appreso che Denise era stata sequestrata intorno alle ore 11:45. Tre ore dopo anche le autorità si sono rese realmente conto che la vicenda aveva preso dei contorni abbastanza gravi.

Posso dire con assoluta certezza che Denise, almeno fino alle ore 11:35, si trovava dentro casa con la nonna. La bimba stava giocando dentro il garage-cucina che aveva la porta aperta, sotto la visione della nonna che era intenta ai fornelli per preparare il pranzo.

Occorre premettere che un anno prima, nel 2003, mia madre aveva subito un furto al piano terra in pieno giorno, da parte di un ragazzo che era entrato dalla finestra, per cui non eravamo certo imprudenti e anche i bambini erano spaventati per questa vicenda.

Preciso inoltre che abitiamo in periferia nelle vicinanze del cimitero, e il mercoledì mattina, a distanza in linea d'aria di 500 metri da casa, si svolge da sempre il mercato rionale. La nostra casa è ad angolo, composta da quattro appartamenti abitati da miei familiari con un piano terra e un primo piano. La porta della mia abitazione è antistante via Domenico La Bruna, mentre in via Castagnola, che fa angolo, abita la zia di Denise, la moglie di mio fratello, che è stata l'ultima a vedere la bimba.

Ripeto che Denise, non stava mai da sola, infatti nello stesso edificio abitano altri tre cugini, di cui un'altra bambina sua coetanea.

Quella mattina per l'appunto, Denise si trovava con la nonna mentre giocava nel garage-cucina. Ciò è comprovato dalla testimonianza del cugino, uscito dalla sua abitazione, da via Castagnola, che affacciatosi al garage-cucina l'ha vista giocare. Denise, si è accorta della presenza del cugino e gli è corsa dietro, ma il cugino non si è accorto di essere seguito dalla bimba ed è entrato nella sua abitazione di via Castagnola.

Un particolare è dato dalla porta a specchio della casa del cugino in quanto la zia vede il visino di Denise, che per un istante si affaccia nel cancello, dopodiché la bimba si allontana ritornando verso casa dalla nonna, cioè dal lato della via Domenico La Bruna, da cui si perdono le sue tracce. In sostanza Denise viene sequestrata in una manciata di minuti. E' iniziato qui il nostro dramma.

Nella via Domenico La Bruna, una parte del vicinato è costituita da nostri parenti. Le stanze più utilizzate come la cucina, sono dirimpetto alla strada. In via Castagnola, nel periodo estivo, parte del vicinato è costituita da villeggianti, e lungo metà della strada ci sono case con la cucina posizionata sulla parte interna, quindi risulterebbe di per sé più difficile poter notare qualcosa di anomalo. Si aggiunga che l'ora in cui è avvenuto il sequestro di Denise coincide con la preparazione del pranzo quindi è presumibile che fossero tutti intenti a cucinare.

Nessuno infatti dice di aver visto o notato qualcosa di strano quella mattina ed in particolare a quell'ora. Però una bambina che allora aveva quasi quattro anni fino ad oggi non si trova e non si sa dove sia.

Mazara Del Vallo  
14/01/2008

Pietra Maggio